



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
54	31 - 07 - 2020

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE ALL'EFFETTUAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE DIPENDENTE A. F.
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

VISTI i seguenti atti normativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo ai rischi sanitari connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020»;
- D. L. 17 marzo 2020 n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 110 del 19 aprile 2020;
- Ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- D. L. 25 marzo 2020 n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,

applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11 aprile 2020;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 del 27 aprile 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 17 maggio 2020;
- D. L. 19 maggio 2020 n. 34 contenente «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga fino al 15 ottobre 2020 dello stato di emergenza, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale», pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 21 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 21 marzo 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21/03/2020» pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 22 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23 marzo 2020 recante «Modifica dell'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020» pubblicata sul B.U.R.L. n. 13 del 23 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 528 del 11 aprile 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, 19» pubblicata sul B.U.R.L. n. 15 del 11 aprile 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale», pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 21 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 21 marzo 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21/03/2020» pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 22 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23 marzo 2020 recante «Modifica dell'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020» pubblicata sul B.U.R.L. n. 13 del 23 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 528 del 11 aprile 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.

833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, 19» pubblicata sul B.U.R.L. n. 15 del 11 aprile 2020;

- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, 19» pubblicata sul supplemento al B.U.R.L. n. 20 del 13 maggio 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 547 del 17 maggio 2020 recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, 19» pubblicata sul supplemento al B.U.R.L. n. 20 del 17 maggio 2020;

RICHIAMATO di quanto disposto dal C.d.A. con le seguenti deliberazioni

- n. 26 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure adottate dall'ufficio d'A.T.O: provincia di Varese per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ";
- n. 57 del 1 luglio 2020 avente ad oggetto: "Informativa, depositata agli atti, relativa alla richiesta da parte del dipendente F. A. di poter rimanere in smart working fino al 31 luglio p.v. - presa d'atto"

CONSIDERATO che:

1. Il Sig. A. F. svolge mansioni amministrative, nelle quali è compresa anche attività di collegamento tra l'Ufficio d'Ambito e uffici terzi, quali a mero titolo di esempio non esaustivo, la Tesoreria dell'Ente, Provincia di Varese, Alfa s.r.l., Poste Italiane, ecc.;
2. Il Sig. F. è l'unico dipendente amministrativo abilitato alla guida del veicolo di servizio;
3. È ripresa a pieno regime l'attività di tutto il comparto terziario e quindi è necessario riprendere a tutti gli effetti l'attività di collegamento con tali realtà economiche;
4. La moglie del Sig. F., anch'essa pubblico dipendente, svolge tuttora la propria prestazione lavorativa in modalità "agile", come da documentazione acquisita a Prot. A.T.O. n. 3327 del 15 luglio 2020 e che pertanto la medesima può accudire la prole, anche in relazione al fatto che la madre è il genitore affidatario prevalente, così come documentazione prodotta in data 29 giugno 2020, Prot. n. 2959;

CONSIDERATO, ulteriormente che, recente giurisprudenza di merito (Trib. Mantova, Decr. 1054/2020) ha affermato che:

1. I provvedimenti legislativi relativi al contrasto e al contenimento dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19 non hanno introdotto un diritto assoluto per il dipendente di poter usufruire della modalità di "lavoro agile", pur in presenza di figli infraquattordicenni;
2. La fruizione del lavoro in modalità "agile" deve essere sempre compatibile con la prestazione lavorativa cui è tenuto il lavoratore ed in particolare non è consentito il lavoro da casa se le mansioni lavorative richiedono la presenza del lavoratore sul luogo di lavoro;

VALUTATO i contenuti dell'attività lavorativa, come sopra meglio individuati, svolta dal dipendente A. F. e ritenuta necessaria, ai sensi e agli effetti dell'art. 87 c. 1 lett. a) del D.L. 18 marzo 2020 n. 17 così come convertito dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, la presenza del suindicato dipendente al fine di adempiere a tali mansioni non altrimenti esperibili;

STABILITO che la prestazione in lavoro "agile" si dovrà svolgere nelle articolazioni e modalità operative previste nella settimana lavorativa in Ufficio.

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di stabilire che il Sig. A. F. effettuerà la prestazione lavorativa in modalità "agile", alla pari di tutti gli altri dipendenti dell'Ufficio d'A.T.O., secondo il consueto programma settimanale.
2. di dare atto che la frequenza di effettuazione del lavoro in modalità agile potrà variare in base ad eventuali sopravvenute esigenze di servizio ed alle indicazioni di volta in volta fornite dal C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.;
3. di stabilire che il servizio avrà corso, quanto a modalità operative, secondo le linee indicate in premessa ed eventualmente modificabili o integrabili con disposizioni di servizio da adottarsi con i poteri del datore di lavoro.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli